

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1959 presentata da Berutti, inerente a "Fallimento azienda Borsalino"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1959.
La parola al Consigliere Berutti per l'illustrazione.

BERUTTI Massimo

Grazie, Presidente.

Il 18 dicembre scorso il Tribunale di Alessandria ha dichiarato il fallimento della Società Borsalino Giuseppe & Fratello S.p.A., non essendo stata accolta la richiesta di concordato preventivo avanzata dalla società.

Considerato che la Borsalino, oltre a essere un'azienda con dei lavoratori, è un marchio riconosciuto a livello internazionale tra i primi dieci marchi italiani, la preoccupazione sta nel fatto che tutto questo caos sta mettendo a forte rischio sia l'immagine dell'azienda, che già ha subito parecchie vicissitudini e, naturalmente, sta mettendo a serio rischio anche il futuro dei dipendenti.

Crediamo debba essere mantenuta la continuità aziendale, al fine di trovare una soluzione che possa ridare futuro, speranza e, soprattutto, una prospettiva a un'azienda veramente storica e importantissima.

Pertanto, chiediamo all'Assessore come si ritenga intervenire, alla luce del fatto che è passato un mese dal fallimento, e se ci sono anche degli elementi che possono far ben sperare, in prospettiva, per la posizione lavorativa dei dipendenti, se ci sono delle informazioni e se la Regione è entrata in questo tipo di criticità e di preoccupazione, compatibilmente con la questione legata al fallimento, che sappiamo che ha delle dinamiche particolari.

PRESIDENTE

Grazie, collega Berutti.

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessora al lavoro

Grazie, Presidente.

La Borsalino, storica azienda di cappelli, com'è stato ricordato, con provvedimento del 14 dicembre 2017 è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Alessandria. Un primo tentativo di Concordato è stato respinto, com'è già stato detto anche un attimo fa, nel dicembre 2016, anno

in cui la società italo-svizzera ha affidato, con prospettiva d'acquisto, l'azienda facendosi carico di provvedere al risanamento dei debiti, investendo in macchinari e promozione e acquistando il marchio dalle banche.

Allo stato attuale, Haeres Equita garantisce la continuità delle attività per ciò che riguarda la produzione, promozione e distribuzione delle collezioni Borsalino, mantenendo la manifattura e i dipendenti di Alessandria. Rispetto al quesito che è stato posto, si evidenzia che sia il curatore fallimentare, sia le organizzazioni sindacali non hanno mai manifestato l'esigenza di un intervento presso il nostro Assessorato.

Noi continueremo a seguire con attenzione la vicenda, così com'è stata seguita fino a oggi; metteremo in campo tutti gli strumenti necessari, ma a oggi non c'è nessuna richiesta, da un punto di vista occupazionale, di intervenire per poterne garantire i livelli stessi.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora Pentenero.

OMISSIS

(Alle ore 15.51 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.59)